



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

A formularle gli auguri a nome della Città di Imola e consegnarle la medaglia dei centenari è stato l'assessore al Centro storico, Pierangelo Raffini
HA COMPIUTO 100 ANNI GIOVANNA RAFFINI,
CON LA PASSIONE PER L'ORTO

Nei giorni scorsi ha compiuto e festeggiato i 100 anni la signora Giovanna Raffini. La sua è stata una doppia festa: la prima, con i parenti più stretti e l'assessore al Centro storico, Pierangelo Raffini (nessuna parentela al riguardo), che le ha formulato gli auguri a nome della Città di Imola, consegnandole la medaglia dei centenari. La seconda, più allargata, qualche giorno dopo, con la presenza di tanti parenti, fra i quali anche il fratello Lorenzo, di 96 anni, il nipote Gabriele ed i pronipoti Pietro e Leonardo, oltre al figlio Sergio ed alla nuora Orfea Tozzola, mentre le ha fatto gli auguri a distanza il fratello Domenico, di 89 anni. A fine gennaio scorso, invece, è venuto a mancare il fratello più giovane, don Gilberto, arciprete emerito di Castel del Rio, di diciotto anni più giovane della sorella.

Nata a Piancaldoli (Firenze), il 23 febbraio 1922, in una famiglia di mezzadri, Giovanna Raffini è la primogenita di 10 tra fratelli e sorelle, a cui, per certi versi, ha fatto da seconda mamma. La sua è stata una vita tutta dedicata al lavoro nei campi e ad aiutare la mamma nell'accudire la famiglia, vivendo le privazioni della guerra praticamente in casa, con quella linea Gotica che correva anche vicino a Piancaldoli e a Belvedere, dove in quegli anni si era trasferita tutta la famiglia. Poi, nel 1946, il matrimonio con Ottavio Neretti, seguito l'anno dopo dalla nascita del figlio Sergio. Nel 1956 il trasferimento da Belvedere all'attuale abitazione a Ponticelli, nelle case conosciute con il toponimo di "Giarona". Una volta trasferita a Ponticelli, ha continuato a lavorare come operaia agricola in un magazzino del luogo. "Mia suocera ha sempre e solo lavorato nella sua vita e se c'è un hobby, quello è l'orto" racconta la nuora Orfea Tozzola. Praticamente anche adesso, tutti i giorni va nel suo orto ad annaffiare pomodori e zucchine, per vederli crescere, mentre fino a qualche tempo zappava anche. E non disdegna neanche di continuare a seguire la politica, al telegiornale, per rimanere sempre informata.

Imola, 21 marzo 2022

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)